

e sono numerosissime le richieste di coinvolgimento che riceviamo. Ora A Compagna è nuovamente un gruppo di validi amici con cui condividere gli eventi. E con l'occasione delle elezioni per il rinnovo degli Organi Sociali ringrazio calorosamente chi si è fatto avanti e si mette in gioco. A chi non sarà eletto non pensi sia una sconfitta può dare lo stesso una mano e il suo contributo è ben accetto.

Nel 2015 i classici impegni istituzionali non hanno avuto difficoltà: la cerimonia della deposizione della corona alla casa di Colombo ha avuto grande risalto e noi abbiamo chiesto che Genova sia la Città di Colombo perché è un riconoscimento doveroso per una figura così importante da cambiare e marcare il solco della storia mondiale.

La deposizione della corona al monumento di Balilla è stata anticipata al giorno venerdì 4 dicembre perché il 5 essendo sabato il personale del Comune non è in servizio e ciò ha causato giusta rimostranza dei genovesi ma noi non potevamo fare altrimenti. Lo scioglimento del voto in Oregina è stato invece di grande effetto per il nostro ruolo nell'occasione. Il *Confeugo* è stato un'apoteosi di presenze! Siamo sempre più convinti che farlo al sabato pomeriggio richiami maggior attenzione e pubblico alla cerimonia, molto sentita anche dalle autorità che sono rimaste tutte sino all'ultimo.

Per "I Martedì ed I Venerdì" in Compagna desidero fare una nota speciale perché se questi eventi, che sono ormai un appuntamento culturale atteso e validissimo per la cittadinanza, la scelta di spostare le sedi poteva far cambiare idea o diminuire le presenze. No il pubblico è consistentemente aumentato e tutti si congratulano per questa ulteriore felice intuizione, ed esprimo un significativo riconoscimento ai bravissimi organizzatori.

I Premi de A Compagna riscuotono sempre il favore delle Istituzioni locali ma le candidature che riceviamo sono meno che in passato.

Il gruppo dei "Zoeni de A Compagna" ha subito una battuta di arresto, forse è da ripensare la sua natura.

Ricordo che tutto ciò che facciamo è pubblicato e documentato con ampie relazioni e rassegne fotografiche sul nostro sito www.acompagna.org e invito ad usarlo sempre di più non solo per rivedersi nelle foto ma, anche, per essere sempre a conoscenza dei vari appuntamenti che proponiamo, poter scegliere e partecipare.

Ora, solo qualche indicazione circa le attività di ordine operativo del Consolato e della Consulta. Il Consolato nel 2015 si è riunito 10 volte in via ufficiale oltre ai vari incontri tra i Consoli per espletare i compiti assegnati e la Consulta 1 volta.

Il Consolato aveva ritenuto che nel 2015 sarebbe perdurata la situazione di crisi economica (ed è successo), così il Parlamento aveva approvato un prudenziale bilancio di previsione per il 2015, tenendo conto che avremmo potuto avere qualche spesa extra riferita alla ristrutturazione della biblioteca e sede sociale.

Posso con piacere dire che non abbiamo lesinato negli investimenti, che tutte le spese sono state accuratamente soppesate prima di essere effettuate ed anche quest'anno siamo riusciti a fare sviluppo nelle nostre attività senza intaccare le riserve che devono esserci per garantire il futuro e coprire gli imprevisti.

La Console Tesoriere Cassiere vi illustrerà con la sua relazione, che faccio mia, i numeri del rendiconto dell'andamento associativo al 31 dicembre 2015. La liquidità tra cassa e banche è di circa €38,000.

Il Consolato, stabilito in passato su mio suggerimento, terrà circa la metà di questa somma come riserva che garantisca la continuità del Sodalizio. Il resto provvederà ad investire o spendere questa somma su progetti molto mirati che diano grande risalto al Sodalizio, perché come associazione di Volontariato e Onlus di diritto non possiamo distribuire dividendi e mantenere in cassa troppa liquidità. Con soddisfazione dico che annoveriamo tra noi per il 2015 84 nuovi soci; il 25% più dei nuovi del 2014 ed inoltre abbiamo 2 Soci Onorari, Yvonne Migliori e Sergio Diana, nominati in occasione di una festa per l'accogliamento della nuova statua del Presepe, con una cerimonia per loro a sorpresa. Devo purtroppo annoverare anche qualche defezione che, per via dell'età, è "andato avanti" o che "causa crisi" alcuni non se la sentono di continuare. Come negli anni passati abbiamo dato continuità al miglioramento dei beni sociali acquistando le strutture metalliche per rendere più funzionali le librerie della nostra "biblioteca Ezio Baglini" anche in virtù del fatto che sono previste nuove donazioni.

Il bollettino, nostro fiore all'occhiello per i contenuti e la comunicazione sociale, è per noi estremamente importante, continua ad essere molto apprezzato e riceviamo parecchi complimenti. In questo anno è aumentata la foliazione grazie al piacere di molti di potervi scrivere. Con il 2015 è cambiato lo stampatore ma siamo certi che lo standard sarà di sicuro ancora più alto.

Chi ha piacere di collaborare con scritti si faccia avanti! Circa i tre grandi obiettivi/temi linee di indirizzo che ci si è dati per il doppio biennio 2012-2015 che ricordo: il primo riguarda i giovani, il secondo la nostra organizzazione ed il terzo i rapporti con le istituzioni/sede. Posso dire che circa i giovani stiamo procedendo bene in relazione all'insegnamento della lingua nelle scuole, sul secondo abbiamo avuto un rallentamento solo relativamente alla proposizione del Regolamento ma per il resto tutto è definito, circa il terzo punto abbiamo ottimi rapporti in generale con le Istituzioni e siamo riusciti a migliorare le nostre attività ma, per ora, è rimasto poco ascoltato il nostro desiderio di avere una sede a *Paxo*.

In relazione alle previsioni per il bilancio preventivo del 2016 pensiamo sia bene mantenere di alto livello e profilo le attività che svolgiamo cercando di individuare strada facendo opportunità che rinnovino ciò che sembra solito con qualcosa di diverso ma in linea sempre con le nostre finalità.

E concludo, anche quest'anno, con un pensiero di affetto per tutti voi perché, come avrete potuto notare, non ho citato alcuno non per sminuire ma per rafforzare il senso di appartenenza al Sodalizio; perché questa passione che ci muove e sprona a fare per il bene della comunità sia sempre più ricca di una pluralità di sentimenti e di uomini che la animano ed agiscono come un corpo unico, grazie "Compagni"!

Alegri!